

VASTO: DONAZIONI ALL'ARCHIVIO STORICO, MA SI PENSA ANCHE AL DISSESTO

19 Agosto 2016



VASTO – Alla presenza del sindaco di Vasto (Chieti), Francesco Menna, del donatore, l'ingegner Paolo D'Anelli, del dirigente del III settore Michele D'Annunzio, del consigliere comunale Elio Baccalà e di Renata D'Ardes è stata annunciata oggi presso l'Archivio Storico Comunale "Casa Rossetti" la donazione dell'Archivio Tiberi-Fondo Volpe-D'Anelli.

L'archivio consta di una raccolta di documenti riguardanti i componenti della nobile famiglia vastese dal 1602 al 1849, classificato in sei faldoni.

Menna ha dichiarato che quella dell'Archivio Tiberi "è una donazione importante che arricchisce l'Archivio Storico Comunale. La cultura è patrimonio di tutti e ringrazio l'ingegner d'Anelli per aver dato vita a un percorso significativo".

D'Anelli ha invitato altre famiglie a donare i loro archivi privati affinché siano a disposizione di tutti.

Il consigliere Baccalà, insieme al sindaco, ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione di avviare a breve un progetto, in occasione del bicentenario della nascita di Filippo Palizzi, che riguarda la trascrizione dei documenti e della digitalizzazione dei testi conservati presso l'Archivio.

GLI ASSESSORI SI OCCUPANO DEL DISSESTO

Intanto il vice sindaco Paola Cianci e l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Del Casale hanno incontrato a Pescara l'ingegnere Emidio Primavera, capo dipartimento Opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali.

Oggetto dell'incontro, la richiesta di finanziamenti a tutela del territorio vastese contro il dissesto idrogeologico.

"Abbiamo trovato disponibilità e voglia di dare risposte concrete dalla Regione, grazie anche alle disponibilità economiche messe a disposizione dal presidente, Luciano D'Alfonso – ha sottolineato Del Casale – a cui chiederemo con determinazione la cura del territorio di Vasto lontano dalle possibili emergenze".

"Insieme all'ingegner Giammichele, del settore Lavori pubblici del nostro Comune, abbiamo cercato dunque di comprendere meglio soluzioni e tempistiche del lavoro iniziato da Luciano Lapenna – ha aggiunto – Diverse sono le criticità presenti sul territorio del Comune di Vasto, l'intenzione è quella di essere pronti attraverso l'impegno politico e il lavoro dei tecnici a rendere finanziabili il maggior numero".

Come elencato dagli amministratori, al momento le principali priorità sono lavori di mitigazione del rischio idrogeologico di località Punta Penna-Viale Marinai d'Italia, completamento del consolidamento del costone orientale Piazza Marconi-Loggia Amblinigh, lavori di in zona Via Adriatica-Scalinata Muro delle Lame, consolidamento e sistemazione del tratto dissestato della strada comunale Via Vilignina II.

"Di dissesto spesso si parla in casi di emergenza o di difficoltà – la Cianci – Questa amministrazione ha come obiettivo quello

di rovesciare questa piramide evidenziandone la prevenzione e la cura costante dell'ambiente e del suo territorio". *Rossella Papa*